

652593

2

CODICE ISIN: IT0006525932

DATA DI EMISSIONE: 19 NOVEMBRE 1998

REGOLAMENTO DEL PRESTITO**Art. 1 - IMPORTO E TITOLI**

Il prestito obbligazionario "BEI 1998-2018 STICKY FIXED REVERSE FLOATER" di Lire 300.000.000.000 è costituito da n. 60.000 obbligazioni del valore nominale di Lire 5.000.000 ciascuna.

Le obbligazioni sono ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Art. 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di Lire 5.000.000 l'una.

Art. 3 - GODIMENTO

Il prestito ha godimento 20 novembre 1998.

Art. 4 - DURATA

Il prestito ha una durata di venti anni (20 novembre 2018).

Art. 5 - INTERESSI

Dalla data di godimento, le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi calcolati con riferimento all'anno commerciale (30/360), pagabili in cedole annuali posticipate, il 20 novembre di ogni anno.

La prima cedola, pagabile il 20 novembre 1999, sarà pari al 12% annuo; la seconda cedola, pagabile il 20 novembre 2000, sarà pari al 7% annuo; la terza cedola, pagabile il 20 novembre 2001, sarà pari al 6% annuo; la quarta cedola, pagabile il 20 novembre 2002, sarà pari al 4,5% annuo; la quinta cedola, pagabile il 20 novembre 2003, sarà pari al 4,5% annuo.

Successivamente le obbligazioni frutteranno, sul valore nominale, interessi variabili, calcolati con riferimento all'anno commerciale, pagabili in cedole annuali posticipate, il 20 novembre di ogni anno dal 20 novembre 2004 al 20 novembre 2018. Ciascuna cedola, sarà calcolata ad un tasso determinato secondo la seguente formula:

tasso annuo = $14,50\% - (2 \times \text{Tasso Lira Libor 12 mesi} \times 365/360)$

dove per "Lira Libor 12 mesi" si intende il parametro Libor (London Interbank Offer Rate) a 12 mesi della Lira Italiana, rilevato alla pagina 3740 del circuito Telerate il quarto giorno lavorativo a Londra antecedente al periodo di maturazione della cedola. Gli interessi annui saranno arrotondati allo 0,01% più vicino. Ogni cedola pagabile annualmente dal 20 novembre 2004 al 20 novembre 2018 non potrà essere superiore dello 0,50% rispetto alla cedola precedente; inoltre tali cedole non potranno assumere valore negativo.

Art. 6 - RIMBORSO

Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione il 20 novembre 2018.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e senza alcuna deduzione per spese.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Art. 7 - REGIME FISCALE

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1998, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 81 del T.U.I.R., come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 481/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R., come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo D. Lgs..

Le obbligazioni sono esenti dall'imposta sulle successioni ai sensi dell'art. 12 lettera l) del D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 e successive modifiche, ai fini dell'imposta sulle donazioni, le obbligazioni sono soggette al regime fiscale previsto dall'art. 69, comma 1, lettera B e successive modifiche dello stesso D. Lgs. n. 346/90.

Art. 8 - RIDENOMINAZIONE IN EURO

La Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") avrà la facoltà, a partire dall'inizio della terza fase dell'Unione Economica e Monetaria sancita dal trattato istitutivo della Comunità Europea e subordinatamente alla partecipazione dell'Italia a detta terza fase, di ridenominare i titoli oggetto del prestito in Euro con le stesse regole previste per i Titoli di Stato della Repubblica Italiana.

Art. 9 - SOGGETTI INCARICATI DEL SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Art. 10 - GARANZIE

La BEI è impegnata per tutta la durata del prestito e fino al suo totale rimborso a non accordare ad altri creditori obbligazionisti garanzie speciali senza farne beneficiare ugualmente i possessori delle obbligazioni di cui al presente prestito.

Art. 11 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 12 - QUOTAZIONE

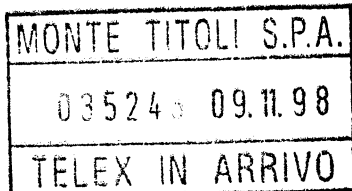
Verrà richiesta la quotazione del prestito presso la Borsa Italiana (MOT).

Art. 13 - PREROGATIVE DIVERSE

Le obbligazioni sono comprese tra i titoli sui quali la Banca d'Italia è autorizzata a fare anticipazioni. Le obbligazioni possono inoltre essere accettate quali depositi cauzionali presso le Pubbliche Amministrazioni e sono ammesse per la copertura delle riserve matematiche e delle cauzioni legali delle Compagnie di Assicurazione.

Art. 14 - VARIE

Tutte le comunicazioni della BEI agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento. Il presente prestito è soggetto alla legge italiana. Per l'esecuzione di tutti i suoi obblighi verso gli obbligazionisti la BEI elegge domicilio presso l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia in Roma. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e la BEI è competente il Foro di Roma.



18

81382